

## **APPALTI FERROVIARI**

**19 NOVEMBRE 2005**

### **ACCORDO PER IL NUOVO CONTRATTO!**

**100 EURO DI AUMENTO E 1000 EURO DI UNA TANTUM**

***DAL 1° GENNAIO 2006***

***SI APPLICA IL CONTRATTO DELLE ATTIVITÀ FERROVIARIE***

Dopo una lunga vertenza sostenuta dalla forte mobilitazione della categoria e dagli scioperi, la trattativa si è finalmente conclusa con l'accordo.

Il 19 novembre segna un punto di svolta fondamentale nella storia contrattuale del settore: l'accordo di confluenza nel contratto delle attività ferroviarie rappresenta la conclusione di una vertenza molto difficile che, attraverso l'applicazione del nuovo contratto, stabilizza i contenuti normativi e i rinnovi, nell'ambito di una contrattazione che riguarda l'intero comparto delle aziende che operano nel settore ferroviario.

I contenuti dell'accordo del 19 novembre rispondono in modo positivo ai due principali obiettivi contenuti nella vertenza: stabilizzazione contrattuale e tutela del reddito.

L'intesa raggiunta sui miglioramenti economici che prevede un incremento di 100 euro è in linea con i rinnovi contrattuali delle altre categorie, in presenza di una condizione di crisi diffusa nelle aziende del settore, che difficilmente troverà soluzione a seguito delle nuove gare.

Il periodo pregresso è riconosciuto economicamente attraverso l'una tantum di 1000 euro.

Dal 1° gennaio 2006 si applica il contratto delle Attività ferroviarie attraverso l'accordo di confluenza.

Il contratto delle attività ferroviarie scade il 31 dicembre del 2006 e pertanto dal 1.01.2007 ai lavoratori delle aziende degli appalti saranno applicate le condizioni economiche e normative che deriveranno dal rinnovo del nuovo contratto.

**Gli aumenti retributivi previsti dall'accordo saranno erogati con le seguenti scadenze:**

- dal 1.12.2005 50 euro;
- dal 1.09.2006 e dal 1.11.2006, complessivamente altri 45 euro;
- dal 1.10.2006 incremento di 5 euro sul valore mensile del ticket.

**L'una tantum:**

- 400 euro con la retribuzione di marzo 2006;
- 300 euro con la retribuzione di giugno 2006;
- 300 euro con la retribuzione di ottobre 2006.

## ( 2 )

L'accordo di confluenza prevede, insieme agli aumenti retributivi, l'incremento di indennità accessorie e il miglioramento di aspetti normativi fondamentali come il numero delle giornate di ferie e il trattamento di malattia.

L'accordo prevede le scadenze che porteranno al totale allineamento di tutti gli istituti previsti nel CCNL delle attività ferroviarie.

Questo processo di confluenza troverà piena conclusione il 31 dicembre del 2008.

Per gli aspetti normativi ed economici l'applicazione del nuovo contratto rappresenta un grande risultato di stabilità, di maggiore certezza nei rinnovi, di aggancio ad una dinamica generale di settore che toglie i lavoratori dalle difficoltà che da molti anni hanno reso particolarmente difficili le vertenze contrattuali.

Il sistema delle relazioni sindacali ricondotto nell'ambito del Contratto delle attività ferroviarie, con le specificità di settore previste nell'accordo di confluenza, realizza un importante cambiamento che valorizza la contrattazione aziendale.

Il nuovo contratto può anche rappresentare un passo avanti utile a favorire un diverso assetto dell'area delle attività di supporto ed in particolare delle pulizie in ambito ferroviario.

Dopo la durissima vertenza seguita alle gare del 2001, che ha portato all'accordo del 2 maggio 2002, il sindacato aveva chiesto a FS di abbandonare il sistema delle gare e di promuovere la costituzione di una Società mista, in grado di rispondere meglio alle esigenze di qualità, inserendo in modo diretto e controllabile l'attività di pulizia nel ciclo produttivo del treno.

FS ha scelto invece e ha deciso di ricorrere ancora alle gare, che si sono già concluse e che si avviano all'effettuazione dei cambi appalto, i quali, in presenza di un numero ridotto di aziende aggiudicatrici rispetto al passato, e delle certezze raggiunte nell'accordo, riteniamo devono avvenire in tempi rapidi assicurando le consuete garanzie ai lavoratori interessati.

Altrettanta certezza deve esserci sia sull'erogazione dell'Una Tantum da parte delle aziende uscenti, sia sul trasferimento del TFR, anche con l'intervento di FS.

Le correzioni introdotte nelle nuove gare non saranno certamente in grado di risolvere i problemi aperti: le risorse impegnate non consentiranno di aumentare la qualità in modo soddisfacente e le aziende, che si sono aggiudicate l'appalto, difficilmente riusciranno a superare definitivamente la situazione di crisi.

Conclusa la vertenza per il contratto, il sindacato chiede ai vertici di FS un ripensamento sul futuro del settore: il nuovo contratto e i tre anni disponibili a seguito della conclusione delle gare devono essere utilizzati per mettere finalmente in campo un progetto che chiuda definitivamente la fase delle gare e della scarsa qualità offerta, che ha raggiunto livelli insostenibili nei mesi scorsi. L'accordo sarà portato alla discussione nelle assemblee dei lavoratori e sarà sottoposto al Referendum approvativo.

Le segreterie nazionali promuoveranno un percorso democratico di discussione e validazione, che dovrà coinvolgere tutti i lavoratori interessati e sono certe che un accordo di svolta così importante, con i contenuti di miglioramento normativo ed economico raggiunti, troverà il massimo consenso in categoria.

Le Segreterie Nazionali

Roma, 21 novembre 2005